



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2016

VERBALE N. 1

Rep n. 30/2016

Prot.n. 27524 del 07/03/2016

Titolo Classe

Fasc.

Allegati 4

L'anno 2016 (duemilasedici)

in questo giorno di martedì 12 (dodici)

del mese di gennaio alle ore 11.00 (undici)

avendo concordato di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per via telematica, si è riunito il Nucleo di valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 287/2013, prot. n. 5726 del 11 marzo 2013, e successivamente integrato col D.R. Rep. n. 1269/2013, prot. n. 26000 del 07 novembre 2013.

Prof. Pier Andrea Borea - presente

Ing. Gianni Rigamonti - presente

Prof. Giovanni Cazzetta - presente

Dott. Emanuela Stefani - presente

Dott. Enrico Periti - presente

Sig. Francesco De Leo - presente

Coordina il Prof. Pier Andrea Borea.

Partecipa alla riunione, inoltre, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di Segretario Verbalizzante.

La partecipazione della maggioranza dei membri rende valida la presente seduta telematica.

Ordine del giorno:

1. Parere in merito alla programmazione locale degli accessi nei corsi di studio - a.a. 2016/17;

Sull'unico oggetto – Parere in merito alla programmazione locale degli accessi nei corsi di studio - a.a. 2016/17

Il Coordinatore ricorda al Consesso che, ai sensi del secondo comma dell'art. 8 del DM 17/2010, i Nuclei di Valutazione sono chiamati ad esprimere un motivato parere in riferimento alle richieste di accesso programmato ai Corsi di Studio presentate dai Dipartimenti.

A questo proposito, si deve richiamare la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", in base alla quale la programmazione degli accessi ai CdS universitari deve essere effettuata secondo una specifica procedura articolata in diverse fasi, a partire dalla definizione del potenziale formativo da parte di ciascuna università.

Precisamente, il comma 1 dell'art. 2 della legge 264/99 recita:

"Sono programmati dalle università gli accessi:

a) ai corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque posti-studio personalizzati;

b) ai corsi di diploma universitario per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo;

c) ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127, e successive modificazioni".

Il Nucleo di Valutazione, dovendo quindi esprimere parere in ordine alla sussistenza delle condizioni sopra richiamate, al fine della programmazione a livello locale dei Corsi di Studio, ha preso in esame le richieste presentate dai Dipartimenti di:

- **Architettura**
- **Scienze Biomediche e Chirurgico-Specialistiche**
- **Scienze della Vita e Biotecnologie**
- **Scienze Chimiche e Farmaceutiche**

Per i casi relativi alla lettera a) del primo comma, art. 2 della citata legge 2 agosto 1999, n. 264, il Nucleo ha valutato se le strutture disponibili per laboratori e altre attività formative esperienziali previste dall'ordinamento e/o dal regolamento didattico (laboratori ad alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici, posti-studio personalizzati) fossero necessarie, sufficienti e disponibili, per un tempo adeguato,

per il numero di studenti indicato nelle richieste, e se di conseguenza sarebbero risultate insufficienti per numeri più alti di studenti.

Preso atto della documentazione inviata per la richiesta di programmazione locale degli accessi, il Nucleo esprime parere per i corsi di studio dei Dipartimenti suddetti.

Il Dipartimento di **Architettura** richiede l'accesso programmato a livello locale per il Corso di laurea di I livello in *Design del prodotto industriale - CLASSE L4 – Disegno industriale*, n. 50 posti di cui 49 riservati a studenti comunitari ed extra-comunitari equiparati ai cittadini dell'U.E. (ex-L. 189/2002), ed 1 posto riservato a cittadini extra-comunitari non soggiornanti in Italia.

Il Nucleo prende atto che per il suddetto CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati, si basa sulle seguenti motivazioni coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del corso di studio stesso:

- 1. L'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
- 2. L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
- 3. L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

La formazione alla professione di *designer industriale* e la forte connotazione applicativa del corso richiedono, infatti, l'acquisizione di competenze professionali specialistiche complesse che rende necessario un basso rapporto studente/docente (personalizzazione dell'insegnamento). A questo scopo l'ordinamento didattico del Corso di Studio prevede che oltre la metà degli insegnamenti necessari di laboratori applicativi ad alta specializzazione e di sistemi informatici dotati di opportuni codici di calcolo e di grafica che richiedono postazioni individuali per le esercitazioni delle discipline di base e tecnico-addestrative. Il Coordinatore del CdS, inoltre, dichiara che l'attività didattica svolta nei laboratori richiede che ad ogni studente sia assicurata una postazione personale o al limite che massimo due studenti possano lavorare su una sola postazione.

La richiesta di programmazione degli accessi risulta fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento del CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dal Dipartimento. Dette risorse risultano pertanto adeguate ai posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, apparendo sufficienti a quelli indicati per la sostenibilità del Corso di Studio.

Il Nucleo, giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi desumibili dall'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 17 novembre 2015, **esprime parere favorevole.**

Il Dipartimento di **Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche** richiede l'accesso programmato a livello locale per i CdS in:

- *Scienze Motorie – CLASSE L 22 – Scienze Motorie*, n. 135 posti, di cui 130 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 3 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero e 2 riservati a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo".

- *Scienze e tecniche dell'attività motoria – CLASSE LM 67 – Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*, n. 52 posti, di cui 50 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002) e 2 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero.

Il Nucleo prende atto che per i suddetti CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi, testé indicati, si basa sulle seguenti motivazioni, coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del Corso di Studio stesso:

- 1. L'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
- 2. L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
- 3. L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

La preparazione degli studenti in Scienze Motorie non può prescindere dall'utilizzo delle strutture sportive e tecniche presso le quali gli studenti effettuano tirocini ed attività pratiche, in funzione delle quali il Dipartimento fissa ogni anno il tetto massimo degli iscrivibili. Si rendono quindi necessari laboratori ad alta specializzazione e postazioni individuali per le esercitazioni delle discipline di base e tecnico-addestrative.

La richiesta di programmazione degli accessi risulta quindi fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento del CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dal Dipartimento. Dette risorse risulterebbero d'altronde insufficienti per un numero di studenti più elevato, in quanto i posti-studio disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati per la sostenibilità del CdS in oggetto. Giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche nella seduta del 10 novembre 2015, il Nucleo **esprime parere favorevole**.

Il Dipartimento di **Scienze della Vita e Biotecnologie** richiede l'accesso programmato a livello locale per i CdS in:

- *Scienze Biologiche - CLASSE L 13 – Scienze Biologiche*, n. 180 posti, di cui 175 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 4 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero e 1 riservato a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo".
- *Farmacia - CLASSE LM 13 – Farmacia*, n. 150 posti, di cui 145 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 4 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero e 1 riservato a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo".
- *Biotecnologie - CLASSE L 2 – Biotecnologie*, n. 75 posti, di cui 72 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 2 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero e 1 riservato a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo".

Il Nucleo prende atto che per i suddetti CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati si basa sulle seguenti motivazioni, coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del Corso di Studio stesso:

1. *L'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
2. *L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
3. *L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

La formazione alle professioni di *biologo* e *farmacista* richiede, infatti, l'acquisizione di competenze professionali specialistiche complesse. A questo scopo e per garantire la frequenza a tutte le attività previste ai fini dell'accesso agli esami di Stato, sono necessari laboratori ad alta specializzazione ed elevato contenuto tecnologico presso i quali gli studenti effettuano tirocini ed attività pratiche. I piani di studio dei CdS in oggetto prevedono un elevato numero di crediti di laboratorio e tali attività richiedono l'utilizzo di apparecchiature complesse, che risultano didatticamente efficaci solo se eseguite singolarmente o a piccoli gruppi. Un elevato numero di studenti iscritti, pertanto, impedirebbe agli studenti la regolare frequenza ai laboratori ma soprattutto impedirebbe il mantenimento di un elevato standard qualitativo dei laboratori stessi. La richiesta di programmazione degli accessi ai tre CdS risulta quindi fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento dei CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dal Dipartimento. Dette risorse risulterebbero d'altronde insufficienti per un numero di studenti più elevato, in quanto i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati per la sostenibilità dei CdS in

oggetto. Giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie nella seduta del 25 novembre 2015, il Nucleo **esprime parere favorevole**.

Il Dipartimento di **Scienze Chimiche e Farmaceutiche** richiede l'accesso programmato a livello locale per i CdS in:

- *Chimica - CLASSE L 27 – Scienze e tecnologie chimiche, n. 75 posti, di cui 73 riservati ai candidati comunitari ed extra-comunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), n. 1 posto riservato a cittadini extra-comunitari residenti all'estero, n. 1 posto riservato a studenti di nazionalità cinese inseriti nel progetto "Marco Polo"*
- *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche - CLASSE LM 13 – Farmacia e Farmacia industriale, n. 100 posti, di cui 98 riservati ai candidati comunitari ed extra comunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), n. 2 posti riservati a cittadini extra comunitari residenti all'estero.*

Il Nucleo prende atto che per i suddetti CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati si basa sulle seguenti motivazioni coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del CdS stesso:

1. *L'utilizzo di laboratori applicativi ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

2. *L'utilizzo di strumentazione scientifica e tecnologica (HPLC, GC, GCM, NMR, IR, MASSA), disponibile per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

3. *L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio, con un limite massimo, previsto dal coordinatore di Corso di Studio, di due studenti assegnati ad una sola postazione.*

La formazione alle professioni di *chimico e tecnologo farmaceutico* e di *chimico* richiede, infatti, l'acquisizione di competenze professionali specialistiche complesse, rendendo necessario un basso rapporto studente/Docente (personalizzazione dell'insegnamento). A questo scopo, l'ordinamento didattico dei Corsi di Studio in oggetto prevede che numerosi insegnamenti necessitino di laboratori ad alta specializzazione presso i quali gli studenti possano effettuare tirocini ed attività pratiche, e l'addestramento all'uso di una strumentazione scientifica che richiede posti di studio personalizzati per le esercitazioni delle discipline di base e chimico-tecnologico. La richiesta di programmazione degli accessi risulta fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento dei CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dai Dipartimenti. Dette risorse risulterebbero tuttavia insufficienti per un numero di studenti più elevato, in quanto i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati per la sostenibilità dei CdS. Giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri

indicati per la programmazione locale degli accessi deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche nella seduta del 22 settembre 2015, il Nucleo **esprime parere favorevole**.

Il Coordinatore fa presente al consesso che la documentazione succitata non è arrivata in tempo utile per consentire al Nucleo di Valutazione di esprimersi entro il 20 dicembre 2015, come indicato nel prospetto relativo all'organizzazione della gestione della didattica e degli adempimenti AVA - A.A. 2015-16, suggerisce quindi di dare comunicazione ai Direttori dei Dipartimenti interessati affinché ci sia un migliore coordinamento nell'invio della documentazione. Il Nucleo approva all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 12.00 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

Costituiscono allegati al presente verbale, e ne sono parte integrante, per il corso di laurea in *Design del prodotto industriale*:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 17/11/2015 (Allegato 1);

per i corsi di studio in *Scienze motorie e Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche del 13/01/2016
- l'estratto del verbale del Consiglio della Scuola di Medicina del 10/11/2015 (Allegato 2);

per i corsi di studio in *Scienze biologiche, Biotecnologie e Farmacia*:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie del 25/11/2015 (Allegato 3);

per i corsi di studio in *Chimica e Chimica e tecnologie farmaceutiche*:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche del 22/09/2015 con relativo documento di integrazione ratificato durante il Consiglio di Dipartimento in data 18 gennaio 2016 (Allegato 4).

Il Segretario

f.to dott.ssa Monica Campana

Il Coordinatore

f.to prof. Pier Andrea Borea